

Esercizio 2008/2009 della CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa

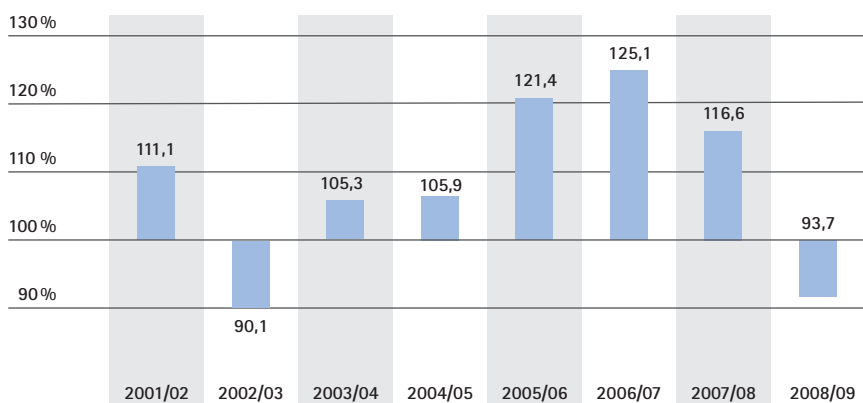
La crisi finanziaria si ripercuote sulla CPE

L'ultimo esercizio è stato contraddistinto da forti turbolenze sui mercati finanziari. Anche gli investimenti della CPE sono stati duramente colpiti dal crollo delle quotazioni sulle borse internazionali.

Secondo le stime di Swisscanto, al 31 marzo 2009 il grado di copertura medio delle casse pensioni svizzere di diritto pubblico e privato ammontava al 91,9 per cento, contro il 112 per cento alla fine del 2007. Anche la CPE non ha potuto sottrarsi al movimento ribassista dei mercati finanziari, che tra il 1° aprile 2008 e il 31 marzo 2009 ha avuto i seguenti effetti:

- Il grado di copertura è sceso dal 116,6 dell'anno precedente al 93,7 per cento.
- La performance ammonta al - 15,84 per cento, superando di 0,10 punti percentuali il benchmark stabilito dalla CPE.

Evoluzione del grado di copertura, sempre al 31 marzo



Gli alti e bassi dei mercati finanziari

Cos'è che muove i mercati finanziari? Come si formano queste fluttuazioni erratiche dei prezzi? Chi ne è responsabile? In quale direzione stanno andando i mercati? Il sistema finanziario è ancora stabile? Interrogativi di questo tipo affollano le menti di scienziati, governi, investitori, autorità di vigilanza, casse pensioni e naturalmente anche della CPE. Le risposte sono numerose, ma la tematica è così complessa che nessuno può affermare in tutta serietà di avere le idee chiare al cento per cento.

Un fatto incontestabile è che stiamo attraversando, a livello globale, una fase di trasformazione e di instabilità finanziaria come gran parte della popolazione non ha mai vissuto. Si riscoprono così i principi consolidati della ge-

stione patrimoniale. Per noi i più importanti sono: diversificazione degli investimenti, investire in società fondamentalmente sane, trasparenza e disciplina nel processo di investimento e un orizzonte di investimento a medio e lungo termine.

Per applicare questi principi e poter affrontare i rischi inevitabili occorrono un'infrastruttura solida, organi di gestione oculati e collaboratori esperti e capaci di sostenere situazioni di stress. La CPE soddisfa tutte queste premesse. L'evoluzione positiva degli ultimi mesi conferma la validità della strategia da noi scelta. Desideriamo mantenere e perfezionare il nostro stile di investimento ed adottare misure ben ponderate. In questo modo siamo convinti di



Rolf Ehrensberger,
Responsabile degli investimenti di capitale

poter conservare e incrementare sul lungo termine i capitali a noi affidati.

Rolf Ehrensberger,
Responsabile degli investimenti di capitale

La CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa: i dati salienti in breve

	2008/2009	2007/2008
Numero di imprese affiliate	162	168
Numero di assicurati attivi	9 036	10 060
Numero di beneficiari di rendite	5 322	6 122
	CHF mio.	CHF mio.
Prestazioni regolamentari	199,5	216,6
Totale capitale di previdenza	4 014,9	4 525,7
Investimenti patrimoniali	3 758,7	5 247,0
Grado di copertura	93,65 %	116,60 %
Performance	-15,84 %	-2,24 %

Assicurati giovanissimi



Anna Anghelescu, formazione come impiegata di commercio, Kernkraftwerk Leibstadt AG

«Lavoro solo da pochi anni – e per di più volentieri – e quindi non penso ancora al pensionamento. Spero però, nonostante gli sviluppi demografici, di avere ancora diritto al mio denaro e di potermi godere il tempo a disposizione senza troppe preoccupazioni.»

Per il rapporto di gestione 2008/2009 sono stati intervistati dei giovani, che ci parlano delle loro aspettative per il periodo dopo il pensionamento.

Dalla fine di marzo 2009, i mercati dei capitali hanno ritrovato una certa calma e le quotazioni hanno segnato in gran parte un rialzo. Anche se il grado di copertura è di nuovo aumentato, è difficile fare dei pronostici sul futuro andamento dei mercati dei capitali e non si possono escludere ulteriori turbolenze.

beneficiari di rendite della CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa lo hanno ricevuto automaticamente. Il rapporto di gestione può essere anche scaricato dal sito www.pke.ch od ordinato al numero 044 287 92 92.

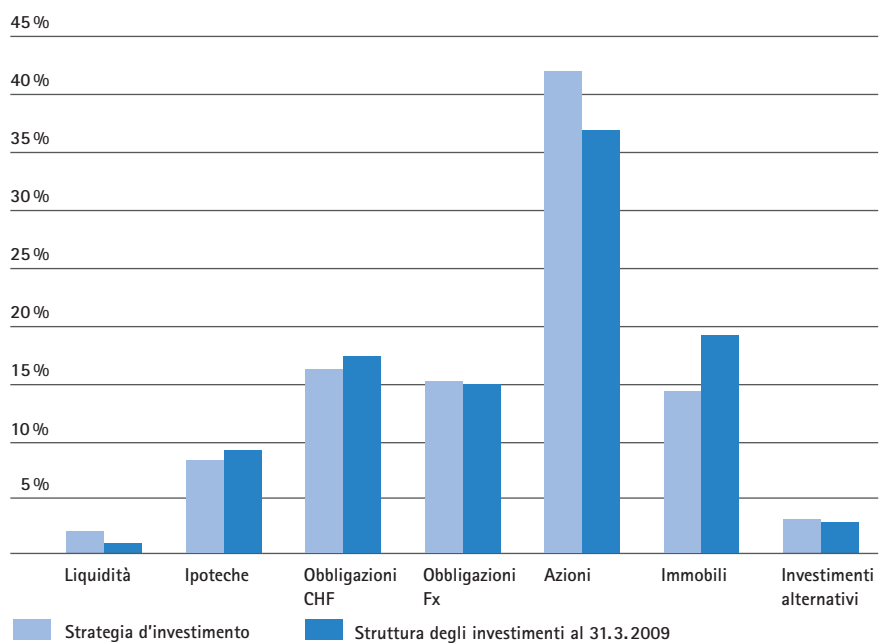
Nessun adeguamento all'inflazione sulle prestazioni sovraobbligatorie

La legge impone un adeguamento all'inflazione solo sulle rendite obbligatorie d'invalidità e superstiti. Nel caso di prestazioni sovraobbligatorie, le casse pensioni sono libere di decidere se concedere o meno un aumento delle prestazioni. Le rendite corrisposte dalla CPE superano il minimo previsto dalla legge e quindi non devono essere adeguate al carovita. Tenuto conto della situazione finanziaria, il Consiglio di amministrazione ha deciso di rinunciare nel 2009 a un miglioramento delle prestazioni.

Rapporto di gestione

Il rapporto annuale e le spiegazioni dettagliate sul conto annuale sono riportati nel rapporto di gestione 2008/2009. Gli assicurati e i

Portafoglio per categorie d'investimento



Informazioni sulla liquidazione parziale del 1° aprile 2008

■ Il 1° aprile 2008 è avvenuto il passaggio collettivo del Gruppo CKW, delle imprese EGL, del Comune di Wettingen e di Energie Seeland AG dal primato delle prestazioni della CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa al primato dei contributi della CPE Fondazione di previdenza Energia. L'impresa onyx Energie Mittelland è uscita del tutto dalla CPE ed è passata alla cassa pensione delle Bernische Kraftwerke.

Queste uscite e passaggi hanno condotto a una liquidazione parziale presso la CPE; gli assicurati e i beneficiari di rendite interessati dal passaggio e dall'uscita sono stati informati personalmente dalla CPE. Nel frattempo, la liquidazione parziale e quindi i passaggi e le uscite si sono conclusi e i rispettivi valori patrimoniali sono stati trasferiti. Il rapporto di gestione 2007/2008 della CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa, che è determinante per il passaggio, è stato approvato

senza riserve sia dagli organi di controllo sia dall'Assemblea dei delegati del 19 settembre 2008. Sulla liquidazione parziale del 1° aprile 2008 sono disponibili anche una valutazione dell'esperto in materia di previdenza, che ha verificato la procedura dal punto di vista attuariale, e una conferma dell'organo di controllo sulla regolare attuazione.

Tutti gli assicurati e i beneficiari di rendite della CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa hanno il diritto, entro 30 giorni dal ricevimento di questa informazione, di avanzare ricorso presso il Consiglio di amministrazione della CPE sulla decisione di liquidazione parziale, sulla procedura e il piano di ripartizione. Il ricorso deve essere inoltrato per iscritto e motivato. Se il ricorso non può essere risolto tra le due parti, gli assicurati hanno il diritto di sottoporre le basi della liquidazione parziale all'esame dell'autorità di vigilanza.

Regolamento sulla liquidazione parziale

■ ■ Con la prima revisione della LPP sono entrate in vigore nuove disposizioni che disciplinano la liquidazione parziale degli istituti di previdenza. In base a queste norme, la CPE è tenuta a stabilire in un regolamento le condizioni e la procedura per la liquidazione parziale.

L'autorità di vigilanza, Amt für berufliche Vorsorge und Stiftungen des Kantons Zürich, ha approvato il 16 luglio 2009 risp. il 18 agosto 2009 i regolamenti adottati dal Consiglio di amministrazione della CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa e dal Consiglio di fondazione CPE Fondazione di previdenza Energia. La CPE ne ha informato tramite circolare gli assicurati e i beneficiari di rendite. Questi regolamenti e altri documenti a questo proposito possono essere anche scaricati dal sito www.pke.ch alla rubrica «Attualità».

Cos'è una liquidazione parziale?

Quando un grande numero di lavoratori lascia contemporaneamente la cassa pensione, si deve procedere a una liquidazione parziale. Oltre all'aver di libero passaggio vero e proprio, gli assicurati ricevono in misura proporzionale anche eventuali accantonamenti, riserve e fondi liberi. D'altro canto, in caso di copertura insufficiente, la prestazione di libero passaggio di ogni assicurato uscente può essere decurtata in proporzione. A seconda della situazione della cassa pensione, gli assicurati uscenti traggono quindi vantaggio da una sovracopertura o sono penalizzati da un'eventuale copertura insufficiente. L'aver di vecchiaia LPP non può essere ridotto.



FOTO: GETTYIMAGES
Nuove vie: alcune imprese sono passate dal primato delle prestazioni al primato dei contributi.

CAISSES DE PENSION
avec nous – pour nous

«CELUI QUI IGNORE EST OBLIGÉ DE CROIRE TOUT CE QU'ON LUI DIT»

- Qu'est-ce qu'on entend par système des trois piliers, taux de couverture ou prestation de libre passage?
- Comment fonctionne la prévoyance professionnelle en Suisse?
- Comment sont organisées les caisses de pension et dans quelles situations puis-je toucher mon épargne de prévoyance?

Soyez malins. Renseignez-vous!

www.avec-nous-pour-nous.ch

Campagna ASIP: tutto sul 2° pilastro

Ridurre la complessità, trasmettere conoscenze e creare maggiore trasparenza. Questi sono alcuni degli obiettivi della nuova campagna lanciata dall'Associazione svizzera delle istituzioni di previdenza (ASIP), che ha scelto come motto: Casse pensioni – con noi – per noi. Questo messaggio indica che le casse pensioni sono organismi collettivi organizzati secondo i principi del partneriato sociale. Il relativo sito fa un'opera di divulgazione in termini semplici, obiettivi e avvincenti. Per saperne di più consultare: www.mit-uns-fuer-uns.ch

Queste informazioni sono disponibili per il momento solo in francese e tedesco.

Voi domandate, la CPE risponde

■ ■ Mi conviene effettuare un acquisto volontario di anni assicurativi e versare così altro denaro nella CPE nonostante l'incerto andamento dei mercati finanziari? Il mio denaro è sicuro anche in caso di copertura insufficiente?

Con acquisti volontari di anni assicurativi nella CPE gli assicurati possono aumentare la futura prestazione di vecchiaia. Il riscatto volontario è interessante anche dal punto di vista fiscale, perché questo importo può essere dedotto interamente dal reddito imponibile. Gli interessi corrisposti su questo capitale non sono imponibili; inoltre l'aver di vecchiaia presso la cassa pensione non fa parte della sostanza soggetta a imposta. Sul successivo versamento del capitale si applica un'aliquota fiscale più bassa. L'importo ricevuto successivamente sotto forma di rendita è imponibile come reddito, ma a un'aliquota fiscale di norma più bassa, perché la rendita è spesso inferiore al precedente reddito. A seconda dei cantoni e della situazione personale, si può quindi ottenere un netto risparmio sulle imposte.

Il capitale versato rimane vincolato a lungo termine nella cassa pensione. Il prelievo prima del pensionamento è possibile solo in determinate circostanze (p.e. per l'acquisto di un'abitazione).

Se cambiate posto di lavoro e uscite dalla CPE ricevete sempre, come prestazione di libero passaggio, il 100 per cento del vostro

avere presso la cassa pensione più l'intera somma degli acquisti effettuati. Ciò vale anche nel caso in cui la CPE si trovi in una situazione di copertura insufficiente. In altre parole, anche una cassa pensione che ha una copertura insufficiente è tenuta a versare all'assicurato il suo intero avere al momento dell'uscita. Se la CPE dovesse adottare delle misure di risanamento a causa di una copertura insufficiente, gli acquisti verrebbero considerati alla stessa stregua degli altri averi presso la cassa pensione e di conseguenza, per un periodo limitato, potrebbe eventualmente fruttare un interesse inferiore o nullo. Grazie al risparmio sulle imposte, un riscatto rimane comunque interessante anche in questi casi.

La situazione è invece diversa se il vostro datore di lavoro, a causa di una ristrutturazione, licenzia molti collaboratori o disdice la convenzione di adesione con la CPE. Questi casi provocherebbero una cosiddetta liquidazione parziale presso la CPE, che sarebbe così autorizzata e tenuta a ridurre l'aver di vecchiaia delle persone uscenti nella misura corrispondente alla copertura insufficiente (cfr. pagina 3). Ciò significa che in caso di liquidazione parziale, gli averi presso la cassa pensione possono essere ridotti e, con essi, anche la somma di acquisto volontario.

La somma massima di acquisto possibile nel vostro caso è riportata sul certificato di assicurazione. Altre informazioni e dettagli sulle limitazioni all'acquisto sono contenute in una scheda informativa che potete trovare sul sito www.pke.ch alla rubrica «Prestazioni previdenziali».